

AUTORITA' IDRICA TOSCANA

RELAZIONE DELL'ORGANO di REVISIONE SULLA PROPOSTA di DELIBERAZIONE e SULLO SCHEMA di

RENDICONTO di GESTIONE ANNO 2025

Il Revisore Unico

Verbale numero 5 del 23 febbraio 2026

DOTT. ROBERTO GIACINTI

PREMESSE

Il sottoscritto Dott. Roberto Giacinti, revisore unico dei conti ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D. Legislativo n. 267/2000, giusta delibera di nomina n. 27/2019 del 2 dicembre 2019 dell'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana, predispone la relazione prevista per il parere al Rendiconto della gestione per l'anno 2025.

Premesso che:

- la Legge della Regione Toscana 28.12.2011, n. 69 ha istituito l'Autorità Idrica Toscana per la riattribuzione e l'ampliamento delle competenze delle Autorità di ambito territoriali a partire dal 1° gennaio 2012;
- l'Autorità Idrica ha personalità giuridica di diritto pubblico, ha autonomia organizzativa, amministrativa, e contabile, ed è dotata di un proprio patrimonio costituito da un fondo di dotazione formato dai beni indicati all'articolo 52 della anzidetta Legge Regionale ed i suoi organi sono l'assemblea, il direttore generale ed il revisore unico dei conti;
- all'Autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Visti

- l'articolo 10, comma 2, lettera b) della Legge Regionale 69/2011 che dispone che il Direttore Generale provvede all'adozione dei bilanci dell'Autorità Idrica;
- l'articolo 8, della Legge regionale 69/2011 che assegna all'Assemblea il compito di approvare i bilanci dell'Autorità Idrica predisposti dal Direttore Generale;
- le disposizioni di legge che regolano la finanza locale ed in particolare le disposizioni del titolo IV del Decreto Legislativo 267/2000;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 194/1996, Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 114 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;
- lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 numero 118 e successive modificazioni, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il Regolamento di contabilità dell'ente, adeguato alle novità introdotte dal Decreto Legislativo 118/2011 e s.m.i., approvato con decreto del Direttore Generale numero 98 del 27 settembre 2024;

Preso atto che:

- lo stato patrimoniale rileva gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;
- ricevuti il giorno 18.02.2026 lo schema di rendiconto della gestione per l'anno 2025 e i seguenti documenti allegati:
 - Bozza di delibera dell'Assemblea ad oggetto: "Approvazione del rendiconto della gestione dell'Autorità Idrica Toscana relativo all'esercizio finanziario 2025";
 - Relazione del Responsabile del Servizio Contabilità, Bilancio, Patrimonio e Privacy al Rendiconto di gestione 2025 (Allegato n. 2);
 - Conto del Bilancio 2025, redatto secondo gli schemi di cui al D.Lgs. 118/2011 (Allegato n. 3);
 - Utilizzo di contributi UE (Allegato n. 4);
 - Tabella dei parametri di riscontro delle condizioni di ente strutturalmente deficitario (Allegato n. 5);
 - Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio (Allegato n. 6);
 - Conto Economico e Stato Patrimoniale 2025 (Allegato n. 7 e 8);
 - Conto del Tesoriere e degli agenti contabili riferito alla gestione dell'esercizio 2025 (Allegato n. 9);
 - Conto Economo (Allegato n. 10);
 - Conti degli agenti contabili relativi all'esercizio 2025 (Allegato n. 11 e 12);

- Deliberazione di Assemblea n. 6 del 02.07.2025 di approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale del bilancio 2025/2027 (Allegato n. 13);
- Decreto del Direttore Generale n. 11 del 07.02.2025 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 (Allegato n. 14);
- Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2025 (Allegato n. 15);
- Comunicazione mancato sostenimento spese di rappresentanza nel 2025 (Allegato n. 16);
- Elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto di gestione 2025 (Allegato n. 17);
- le attestazioni sottoscritte dai Dirigenti di Area in merito alla inesistenza di debiti fuori bilancio alla data di chiusura dell'esercizio 2025 (Allegato n. 18);
- Attestazione art. 41 D.L. 66/2014 (Allegato n. 19).

DATO ATTO CHE

- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 232, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267, garantisce la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- il Rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio l'organo di revisione ha svolto le sue funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del d. lgs 267/00;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e tutti i relativi pareri espressi nelle verifiche svolte durante l'esercizio 2025 dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti nei tempi e nei modi previsti dalla vigente normativa così come segue:

N.	Data	Argomento
1	27/01/2025	parere sul piano triennale del fabbisogno di personale 2025/2027 della Autorità Idrica Toscana
2	06/02/2025	riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/24 rideterminazione del fpv al 01/01/25 e variazione al bilancio di previsione 2025/2027
3	05/03/2025	verifica di cassa del IV trimestre 2024
4	05/03/2025	Verifica sul piano dei flussi di cassa 2025
5	17/03/2025	relazione sulla proposta di delibera e sullo schema di Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2024
6	22/04/2025	verifica di cassa del I trimestre 2025
7	15/05/2025	parere sulla variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 e annuale 2025
8	11/06/2025	parere sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale del bilancio di previsione 2025/2027
9	11/06/2025	parere sulla costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti 2025
10	01/07/2025	parere sull'accordo di utilizzo del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti 2025
11	28/07/2025	verifica di cassa del II trimestre 2025
12	01/08/2025	parere sulla costituzione fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (Fondo risorse decentrate)
13	29/10/2025	verifica di cassa del III trimestre 2025
14	16/11/2025	parere sulla ipotesi di accordo decentrato integrativo
15	17/11/2025	parere Bilancio di Previsione 2026/2028
16	19/12/2025	parere sulla rideterminazione fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (Fondo risorse decentrate)

SI RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2025.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati complessivi riportati nel Rendiconto e quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui ex Decreto legislativo 118/2011, così come modificato ed integrato dal Decreto legislativo 126/2014, come da Decreto del Direttore Generale n. 11 del 07.02.2025;
- che l'ente ha provveduto alla operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, con Delibera Assembleare n. 6 del 02.07.2025;
- che l'ente ha provveduto alla operazione di assestamento generale di bilancio ai sensi dell'articolo 175 del TUEL, con Delibera Assembleare n. 6 del 02.07.2025;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.R.A.P., IVA e sostituti d'imposta.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 747.806,08, come determinato dall'allegato 3.6, nel quale è possibile evincere la suddivisione tra gestione corrente e c/capitale.

Il prospetto degli equilibri dell'anno finanziario 2025 che si chiude con l'equilibrio complessivo (W) per euro 497.920,19 è riportata nell'allegato 3.7.

L'Ente ha conseguito quindi un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti, come indicato negli allegati 11 e 12;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del D. Lgs. 267/00, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- risultano emesse nell'anno 2025 numero 924 reversali e numero 1430 mandati;
- i pagamenti e le riscossioni in conto competenza e in conto residui coincidono con il conto del tesoriere dell'ente alla data del 31/12/2025, come indicato nell'allegato 9.

Il Revisore unico rileva la coincidenza tra fondi liberi e fondi vincolati alla data del 31/12/2025 tra cassa dell'ente e cassa del tesoriere così come segue:

- consistenza cassa libera	€ 5.284.489,38
- consistenza cassa vincolata	€ 20.090.334,21
- Totale consistenza di cassa al 31/12/2025	€ 25.374.823,59

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria (allegato 2 paragrafo 7)

		GESTIONE		TOTALE
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio				25.703.744,48
RISCOSSIONI	(+)	1.571.661,87	70.157.716,83	71.729.378,70
PAGAMENTI	(-)	2.475.023,21	69.583.276,38	72.058.299,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			25.374.823,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			25.374.823,59
RESIDUI ATTIVI	(+)	39.328,89	33.815,35	73.144,24
RESIDUI PASSIVI	(-)	147.229,52	6.480.696,33	6.627.925,85
FPV PER SPESE CORRENTI	(-)			518.584,21
FPV PER SPESE IN C.TO CAPITALE	(-)			14.713.927,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			3.587.530,42
Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Parte accantonata			541.386,98
	Parte vincolata da leggi e principi			248.234,09
	Parte libera			2.797.909,35
	Totale avanzo			3.587.530,42

La parte accantonata dell'avanzo di amministrazione è rappresentata da:

- fondo crediti di dubbia esigibilità euro 50.500,00;
- fondo rischi spese legali: euro 322.072,60 (di cui euro 265.072,60 quale quota accantonata nel risultato di amministrazione 2024 ed euro 57.000,00 quale stanziamento del 2025);
- fondo rinnovi contrattuali per il personale dipendente: euro 102.100,00 è la quota accantonata nel risultato di amministrazione 2024 ed euro 53.500,00 è la quota stanziata nell'esercizio 2025. Nel corso dell'esercizio 2025, mediante variazione di bilancio, è stato utilizzato il fondo accantonato per euro 95.925,31. Tenuto conto della disponibilità residua del fondo, per far fronte al pagamento degli arretrati contrattuali dei dipendenti, si è ritenuto opportuno accantonare la somma di euro 100.000,00 e pertanto, l'importo complessivo accantonato è pari ad euro 159.674,69.

La parte vincolata da leggi e principi è costituita da fondi vincolati da proventi delle sanzioni irrogate in materia di scarichi in pubblica fognatura dal 2016 al 2025 per euro 89.735,54. Quest'importo corrisponde ai 229.208,89 euro di fondi vincolati presenti nell'avanzo di amministrazione 2021 ed applicati al bilancio dell'esercizio 2022, detratti euro 118.767,00 impegnati nel 2022, detratti gli accertamenti per sanzioni eliminati nel 2022 per euro 27.030,00, aumentata di euro 181,94 per sanzioni rimosse nel 2022, aumentata di euro 5.292,32 per sanzioni rimosse nell'anno 2024 euro 145,73 per sanzioni rimosse nel 2025 euro 703,66.

Relativamente ai fondi vincolati da trasferimenti dall'Unione Europea per la realizzazione del progetto inerente alle procedure conciliative, l'Ente ha completato le attività previste per cui non sussistendo più l'obbligo di destinazione specifica, in quanto la finalità pubblica è stata integralmente perseguita e l'obbligazione giuridica è estinta, le risorse pari ad euro 9.688,77 sono state riclassificate nella quota libera del risultato di amministrazione, in conformità ai principi contabili di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

In merito ai fondi vincolati formalmente attribuiti dall'Ente con deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 27/03/2023 per la copertura di spese relative alle attività inerenti l'affidamento del servizio al Gestore della CT3, il masterplan delle opere strategiche, il completamento studio acquiferi, per un totale di euro 152.446,00. Dette risorse non sono state applicate al Bilancio nel corso dell'esercizio 2025.

Le risorse accantonate nel FPV non finanziano spese non ancora impegnate per la realizzazione degli investimenti di importo pari o superiore a quello previsto per l'affidamento diretto dei contratti sotto soglia e con Decreto del D.G. 152/2023 si dà atto che non è reso necessario la redazione del programma triennale dei lavori pubblici 2025/2028.

Il regime vincolistico di cui alla lettera a) dell'art. 187 D. Lgs. 267/2000 è stato considerato ai fini del calcolo della giacenza di cassa mentre non si è verificata la fattispecie di cui alla lettera b).

La parte libera disponibile dell'avanzo di amministrazione è pertanto pari ad € 2.797.909,35.

PARTE SPESA

OSSERVANZA DEI LIMITI di SPESA

Per la spesa del personale il limite è stabilito dall'articolo 1, comma 562 della Legge 296/2006 che impone, per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, che le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'Irap, con esclusione degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008 (per l'Autorità Idrica 2012). La spesa di personale così come definita dall'articolo 1, comma 562 della Legge 296/2006, al lordo degli oneri riflessi (Irap) ammonta complessivamente ad € 2.683.900,57 e rispetta il limite imposto dalla norma in quanto il corrispondente importo dell'anno 2012 ammonta complessivamente ad € 2.886.073,35.

Ai sensi dell'art. 57 del D.L. 124 del 26.10.2019 (convertito in legge n. 157, del 19.12.2019), a decorrere dall'1.1.2020 non si applicano più le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi stabiliti dall'art. 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del D.L. 78/2010 e dall'art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012.

Pertanto, non si applicano più i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per formazione, per missioni, per autovetture, per incarichi di studio e consulenza che avevano caratterizzato i bilanci dei precedenti esercizi.

VERIFICA CONGRUITA' FCDE

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel bilancio di previsione 2025 è stato stanziato un FCDE pari ad euro 3.707,40, e poi variato in aumento in sede di salvaguardia ed assestamento per euro 5.421,62 quindi per un totale di 9.129,02, che si aggiungeva alla quota accantonata nell'avanzo di amministrazione 2024 di euro 36.698,78, come specificato nell'allegato 2.

In occasione del Rendiconto della gestione, l'allegato 4/2 Decreto Legislativo 118/2011, all'esempio 5 così recita: "...è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il Rendiconto, sia degli esercizi precedenti.".

Pertanto, il valore congruo del FCDE 2025 è pari ad euro 50.500,00 e quindi, tenuto conto della quota accantonata nel rendiconto 2024 pari ad euro 36.698,78 e la quota stanziata nel bilancio 2025, pari ad euro 9.129,02, è stato ritenuto di dover vincolare una ulteriore quota di accantonamento al FCDE pari ad euro 4.672,20.

LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria prevede l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

La contabilità economico-patrimoniale rileva i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni, secondo il principio di imputazione alla competenza economica dell'esercizio, a prescindere dalla manifestazione finanziaria delle operazioni.

Il sistema ha la finalità di redigere:

1) il Conto Economico, che espone i valori economici di competenza dell'esercizio, il risultato dell'esercizio e sostiene il processo di programmazione economica;

2) lo Stato Patrimoniale, che espone i singoli elementi delle attività, delle passività e del patrimonio netto;

Il risultato economico dell'esercizio rappresenta la differenza positiva o negativa tra i totali dei proventi/ricavi e il totale degli oneri/costi di competenza economica dell'esercizio.

Il risultato dell'esercizio è parte integrante del patrimonio netto.

Le attività sono l'insieme dei beni materiali ed immateriali nella disponibilità dell'ente a qualsiasi titolo che sono suscettibili di valutazione economica, quali le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, le rimanenze di magazzino, i crediti, le disponibilità liquide e i ratei/risconti attivi.

Le passività sono l'insieme degli elementi che rettificano alcuni elementi dell'attivo (quali i fondi ammortamento, i fondi rischi ed oneri) o che rappresentano delle posizioni di debito dell'ente (quali i debiti di finanziamento e di funzionamento, i ratei/risconti passivi).

Gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico risultano essere redatti in ossequio al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3 del Decreto Legislativo 118/2011).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione 2025 (allegato 7) sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<i>A Proventi della gestione</i>	74.871.045,35
<i>B Costi della gestione</i>	75.059.379,40
Risultato della gestione	-188.334,05
<i>C Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	1,33
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	21.993,86
Risultato prima delle imposte	-169.312,19
<i>Imposte dell'esercizio</i>	189.476,13
Risultato dell'esercizio	-358.788,32

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica così come declinato dal documento numero 11 dell'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

STATO PATRIMONIALE

Nello Stato Patrimoniale 2025 (allegato 8) sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, con un valore totale pari ad € 28.350.854,36 di cui risultato economico dell'esercizio negativo di € 358.788,32.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2025 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Nella voce Immobilizzazioni figurano i costi residui delle licenze software, i fabbricati e le attrezzature ed impianti al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Crediti

È stata verificata la corrispondenza tra i crediti ed i residui attivi del conto del bilancio (euro 67.901,59 al netto delle partite di giro pari ad euro 5.242,65), detratta la quota accantonata al FCDE (euro 50.500,00).

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2025 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La consistenza della posta è pari ad € 5.999.529,97 ed è costituita da:

- Fondo di dotazione di € 4.663.741,76;
- Riserve di € 1.384.962,85;
- Risultati economici di esercizi precedenti di € 309.613,68
- Risultato economico del 2025 di € -358.788,32.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente ad € 490.886,98-

In particolare, al fondo risultante al 31.12.24 pari ad euro 367.172,60 sono stati aggiunti: euro 57.000,00 di accantonamento al fondo rischi spese legali, euro 9.139,69 per i legali interni, euro 153.500,00 per il rinnovo dei contratti e detratti euro 95.925,31 quali fondi per rinnovi contrattuali applicati al bilancio.

Debiti da finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2025 con i debiti residui in conto capitale dei prestiti in essere.

Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2025 corrisponde al totale dei residui passivi da riportare all'01/01/2026.

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO AL RENDICONTO
--

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario è conforme a quanto previsto dall'articolo 231 del D. Lgs. 267/2000 ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, il sottoscritto Revisore Unico

ATTESTA

la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione ed

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2025 e di tutti i suoi documenti allegati.

Firenze (FI), li 23 febbraio 2026

Il Revisore Unico
(Roberto Giacinti)